



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli;
non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge
7/marzo/2001 n° 62

Numero 865

Data
13/10/2024

SOMMARIO:

A UN PASSO DAL CIELO

È PIÙ FACILE CHE UN CAMMELLO

UGUALE A FIORIRE

I CRESIMANDI

ASSEMBLEA DIOCESANA 2024

LASCIARE

LA PREGHIERA.

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA.

A UN PASSO DAL CIELO



Qual è la strada per giungere alla vita eterna? Il “tale” di cui ci parla il Vangelo di oggi sente questa domanda impellente, tanto da gettarsi in ginocchio davanti a Gesù per implorare il suo autorevole parere. Possiamo immaginare in lui il sogno di ogni persona di non essere a termine, ma anche la paura di poter perdere ciò che si ha conquistato nella vita, spegnendosi nella polvere del nulla.

La risposta di Gesù pare scontata, per un buon ebreo: è l'elenco dei comandamenti. Non deve

sfuggirci che Gesù cita soltanto quelli che sono obblighi nei confronti degli uomini e omette quelli che riguardano Dio. In fondo, lui premia l'amore e non è geloso se qualcuno l'ha confuso con altri dei.

Piuttosto, davanti a quell'uomo che confessa di aver seguito queste regole fin dalla giovinezza, Gesù non può fare a meno di fissarlo con amore. Ha trovato un grande uomo, sensibile e corretto, sa che il Padre è felice di lui, perché sta già costruendo il Regno di Dio. È fedele, rispettoso, onesto, sincero, giusto e non violento. Però...

Gesù intravede un pericolo: il suo cuore è legato alle cose materiali, sarà pronto a lasciarle per entrare nell'eternità? Quell'uomo sarebbe un grande discepolo, ma ha il co-raggio di rischiare, aprendosi all'ignoto della sequela del Cristo?

Sappiamo che in quel momento non era pronto e se ne andò rattristato. Forse ha perso l'occasione della sua vita.

È PIÙ FACILE CHE UN CAMMELLO...

Ammettiamolo: un vangelo come quello di questa domenica in fondo ci disturba. Non osiamo dirlo, ma ci pare un po' eccessivo il tono con cui Gesù ci mette in guardia dalle ricchezze. Abbiamo bisogno di soldi e di beni per vivere. Se poi abbiamo la responsabilità di una famiglia, se siamo dei genitori, non possiamo rinunciare ad avere da parte qualcosa a cui attingere in caso di bisogno.

Dov'è, dunque, il pericolo costituito dalla ricchezza? Ci fornisce degli agi, ci risolve alcuni problemi molto concreti, ci consente di vivere senza eccessive restrizioni e privazioni. E poi, è il frutto del nostro lavoro, della nostra intraprendenza, della fantasia e dell'impegno che abbiamo dimostrato.

Gesù vuole forse fare di noi delle persone che vivono alla giornata, senza alcuna risorsa per il domani, incapaci di far fronte ai molteplici impegni che si presentano?

In effetti, il racconto di questa domenica ci aiuta ad andare al cuore del problema. C'è un incontro, che può diventare decisivo. Le premesse sono eccellenti: quell'uomo, fin dalla sua giovinezza, rispetta i comandamenti. C'è in lui dello slancio, dell'entusiasmo, il desiderio sincero di raggiungere la vita eterna. Gesù intravede le possibilità che porta con sé: il regno di Dio, il disegno del Padre, ha bisogno di gente come lui. Per fare questo, però, ci vuole una fiducia a tutta prova: c'è un passato da lasciarsi alle spalle, con tutte le sue sicurezze, per affrontare un futuro che è totalmente nuovo, nelle mani di Dio.

Ed è proprio qui che tutto si inceppa: lo sguardo d'amore di Gesù trova un ostacolo nell'attaccamento di quell'uomo ai suoi beni. Ma quel carico non può portarlo con sé, se effettivamente crede in Gesù e punta tutta la sua vita sul suo annuncio. Quelle ricchezze diventano un peso che impedisce la libertà del discepolo. Le ricchezze costituiscono un pericolo perché finiscono coll'attaccarsi al cuore.

E Gesù non chiede solo un ritaglio, gli avanzi del nostro tempo e del nostro amore: esige tutto. La fede in ultima analisi comporta una scommessa e la puntata non ha la consistenza di qualche spicciolo. Gesù ci chiede di investire tutto su di lui: solo così mettiamo la nostra vita interamente nelle sue mani e possiamo ritrovarla trasfigurata dal suo amore!

Seguire Cristo non è un discorso di sacrifici, ma di moltiplicazione: lasciare tutto ma per avere tutto. Avrai cento fratelli e un cuore moltiplicato.

Il vangelo si apre con una corsa verso Gesù: un tale gli corse incontro. Come chi ha fretta, chi è in ritardo e ha fame. E non sa che sta per affrontare un grande rischio: interroga Gesù per sapere la verità su se stesso, e non sarà capace di sopportarla.

Grande rischio, ma anche grande fortuna, se qualcuno scopercchia il pozzo della nostra vita e ci mostra chi siamo davvero.

Maestro buono, è vita o no, la mia? Domanda grandiosa. Tutta la bibbia ruota attorno a questo: sapere cosa è vita e cosa no.

È un appassionato, questo giovane, è uno convinto, ci crede. E incanta Gesù, quando risponde: 'tutto questo che dici l'ho sempre osservato. Ma non mi ha riempito la vita'. Vive quella beatitudine che conosciamo tutti, dolce e amara, ma generativa: "Beati gli insoddisfatti, gli inquieti, perché diventeranno cercatori di tesori".

Ora il giovane fa un'esperienza da brivido, sente su di sé lo sguardo di Gesù, incrocia i suoi occhi amanti, può naufragarvi dentro: Gesù fissò lo sguardo su di lui e lo amò. Per Gesù guardare e amare sono la stessa cosa. E se io dovessi continuare il racconto direi: adesso gli va dietro, adesso subisce l'incantamento del Signore, non resiste a quegli occhi.

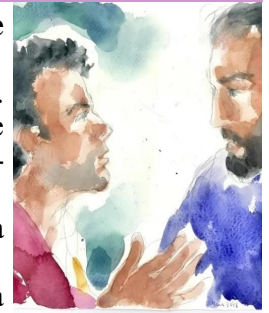
Invece la conclusione del racconto va nella direzione che non ti aspetti: "Una cosa ti manca, va', vendi, dona ai poveri..."

Come i veri maestri Gesù risponde alzando l'asticella, creando visioni nuove, donando ali perché quel ragazzo possa volare più alto e più lontano. Vuoi vivere davvero? Sappi che la tua vita non è garantita dal tuo patrimonio economico, ma dal tuo patrimonio relazionale.

E poi vieni con me: mettiamo in tavola la vita. E lo facciamo per amore dei poveri, non della povertà. L'ideale del maestro di Nazaret non è un pauperismo che basta a se stesso, ma riempire di volti e di nomi il cuore di ognuno. Prima le persone, dopo le cose.

Nel vangelo offre due sole regole circa i beni materiali, semplicissime e rivoluzionarie. Primo, non accumulare. Secondo, quello che hai è per condividere. Quanto basta a capovolgere la direzione della vita. Le bilance della felicità pesano sui loro piatti la valuta più pregiata dell'esistenza: dare e ricevere segni d'amore.

Seguire Cristo non è un discorso di sacrifici, ma di moltiplicazione: lasciare tutto ma per avere tutto. Infatti il vangelo continua: Pietro allora prese a dirgli: Signore, ecco noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito, cosa avremo in cambio? Avrai in cambio cento volte tanto, **avrà cento fratelli e un cuore moltiplicato.** Il vangelo non è rinuncia, se non della zavorra che impedisce il volo, la bella notizia è una addizione di vita. Chi prova a farlo, solo per frammenti certo, può dire: "con gli occhi nel sole/ a ogni alba io so/ che rinunciare per te/ è uguale a fiorire"



AMBROSINI MATTIA
 PAOLONI ALESSIA
 PIEMONTESE ARIANNA
 SAMPAOLESI IRENE
 SILENZI MATTHIAS
 VICO MATTIA
 VICO PIETRO
 UDEH COLLINS



**Lo Spirito Santo che hai ricevuto in questo giorno speciale,
 ti possa accompagnare per tutta la vita
 e che ti possa anche proteggere....
 Con i nostri migliori Auguri.
 E LA TUA PARROCCHIA
 BUON CAMMINO!!!**

ASSEMBLEA DIOCESANA

Carissimi, invito tutti i Sacerdoti, i Religiosi/e e i Laici Delegati alla

Prima Assemblea Diocesana

che avrà luogo **Domenica 20 ottobre, Giornata missionaria mondiale**

in Duomo dalle ore 16.30 alle ore 18.30

Invito tutti, comunque, a restare anche alla S. Messa delle 18.30 in quanto celebriamo il mandato dei catechisti. In questa Assemblea saremo chiamati ad **impostare il Cammino Sinodale** per questo anno pastorale 2024/25, che sarà anche l'Anno del Giubileo.

Programma

Ore 16.30: Accoglienza Preghiera iniziale

Ore 17.00: Catechesi sulla Speranza proposta da d. Corrado M.

Ore 17.45: Aggiornamento su Cammino Sinodale

Ore 18.30: S. Messa con i Catechisti, Educatori, Capi Scout.

A dicembre avremo una seconda assemblea diocesana .

Un cordiale saluto

+ Gerardo Rocconi

LASCIARE

*Cosa vuoi che lasci, per te, Signore?
Vuoi che lasci una casa che ormai
ha troppe stanze e comfort,
tanto da invitarmi a non uscire più
per incontrare la gente, di sera.
Vuoi che lasci i fratelli che hanno scelto il lavoro
per accumulare più beni da consumare
per un'occasione rapida, fugace e spersonalizzata.
Vuoi che lasci le sorelle che hanno scelto la moda,
nella gara ad apparire perfette,
mentre dentro restano piccole e fragili.
Vuoi che lasci la madre che è ansiosa
per i piccoli particolari,
mentre io devo crescere nella ricerca dell'essenziale.
Vuoi che lasci il padre che vuol dettarmi la strada
dall'alto delle sue esperienze,
mentre le mie aspirazioni e le mie doti
potrebbero essere diverse, addirittura più alte delle sue.
Vuoi che lasci i miei figli, per liberare il loro viaggio,
per sentirli alla pari e imparare anche da loro.
Vuoi che lasci i miei campi,
dove ho messo impegno e sudore,
perché è il tempo di cambiare raccolto,
di far riposare il terreno.
Quando ci sarò riuscito avrò trovato
cento case, fratelli, sorelle, madri, padri, figli e campi,
non temerò più le persecuzioni
e sarò incamminato verso la Vita eterna.
È la tua promessa, Signore.
È la storia di tanti santi amici tuoi.*

LA PREGHIERA

*È strano, ma il vangelo non ci dice molto
di quell'uomo che ti è corso incontro
e si è gettato in ginocchio davanti a te, Gesù.
Si trattava probabilmente di un adulto
perché dice di aver osservato i comandamenti
fin dalla sua giovinezza.
Ed è a questo punto che tu fissi lo sguardo su di lui
e gli manifesti il tuo amore, facendogli
una proposta decisiva: vendere quello che ha
per darlo ai poveri e poi seguirti.
Poteva essere l'inizio di un'avventura meravigliosa
e invece le tue parole provocano tristezza,
producono un volto scuro, accigliato.
Sì, Signore, hai ragione tu:
le ricchezze costituiscono un impedimento
se vogliamo seguirti fino in fondo,
se voglia davvero deciderci
totalmente, solo per te.
Come possiamo rischiare la vita per te
se abbiamo sempre paura di perdere
quello che riteniamo ci dia
sicurezza, protezione, sostegno?
Tu ci chiedi di sbarazzarci
di ogni zavorra, di ogni catena:
non possiamo servire due padroni.*

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Ventottesima settimana del Tempo ordinario e Quarta settimana della Liturgia delle Ore

<p style="text-align: center;">28^a DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p>Sap 7,7-11; Sal 89 (90); Eb 4,12-13; Mc 10,17-30 <i>Vendi quello che hai e seguimi.</i> R Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre. SACRAMENTO DELLA CRESIMA</p>	<p style="font-size: 2em; color: red;">13</p> <p style="color: red;">DOMENICA</p> <p>LO 3^a set</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO .</p> <ul style="list-style-type: none"> • FAM. BARTOLUCCI PER DEF. FAM. <p style="color: red;">Ore 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE - SACRAMENTO DELLA CRESIMA</p> <p style="color: red;">Ore 18.30 NO MESSA</p>
<p>S. Callisto I (mf) Gal 4,22-24.26-27.31-5,1; Sal 112 (113); Lc 11,29-32. <i>Non sarà dato alcun segno a questa generazione, se non il segno di Giona.</i> R Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre.</p>	<p style="font-size: 2em; color: red;">14</p> <p style="color: red;">LUNEDÌ</p> <p>LO 4^a set</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • LORENZINI FERNANDA PER PRIMO, MARIA, ILARIO E FERNANDO.
<p>S. Teresa di Gesù (m) Gal 5,1-6; Sal 118 (119); Lc 11,37-41 <i>Date in elemosina, ed ecco, per voi tutto sarà puro.</i> R Venga a me, Signore, il tuo amore.</p>	<p style="font-size: 2em; color: red;">15</p> <p style="color: red;">MARTEDÌ</p> <p>LO 4^a set</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • GIACOMETTI MILENA PER PIETRO, SESTA, ELISABETTA E LUIGI. <p style="color: red;">Ore 10.30 SANTA MESSA CASA DI RIPOSO.</p>
<p>S. Edvige (mf); S. Margherita M. Alacoque (mf) Gal 5,18-25; Sal 1; Lc 11,42-46. <i>Guai a voi, farisei; guai a voi, dottori della legge.</i> R Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita.</p>	<p style="font-size: 2em; color: red;">16</p> <p style="color: red;">MERCOLEDÌ</p> <p>LO 4^a set</p>	<p>Ore 09.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso</p> <p style="color: red; text-align: center;">ADORAZIONE EUCARISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • PRO APOSTOLATO DELLA PREGHIERA. • MASSIMO BRAVI PER LE PROPRIE INTENSIONI.
<p>S. Ignazio di Antiochia (m) Ef 1,1-10; Sal 97 (98); Lc 11,47-54 <i>Sarà chiesto conto del sangue di tutti i profeti; dal sangue di Abele fino al sangue di Zaccaria.</i> R Il Signore ha rivelato la sua giustizia.</p>	<p style="font-size: 2em; color: red;">17</p> <p style="color: red;">GIOVEDÌ</p> <p>LO 4^a set</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • ROSETTA FUCILLI PER FABIO. • LUCIA MEGALE PER DEF. FAM. MEGALE E QUAGLIANI
<p>S. Luca, evangelista (f) 2 Tm 4,10-17b; Sal 144 (145); Lc 10,1-9 <i>La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.</i> R I tuoi santi, Signore, dicano la gloria del tuo regno.</p>	<p style="font-size: 2em; color: red;">18</p> <p style="color: red;">VENERDÌ</p> <p>LO Prop</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • LUCIANA ROSSETTI PER OLINTO, ZELIA E ANNA. <p style="color: red;">Ore 21.00 PREGHIERA COMUNITAIRA - C. CROCIFISSO</p>
<p>Ss. Giovanni de Brébeuf, Isacco Jogues e compagni (mf); S. Paolo della Croce (mf) Ef 1,15-23; Sal 8; Lc 12,8-12 <i>Lo Spirito Santo vi insegnerà in quel momento ciò che bisogna dire.</i> R Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa.</p>	<p style="font-size: 2em; color: red;">19</p> <p style="color: red;">SABATO</p> <p>LO 4^a set</p>	<p style="color: red;">Ore 15.00 Catechismo bambini 1°,2° elementari e ACR</p> <p style="color: red;">Ore 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • CAPOMAGI MARIA ALESSANDRA PER MARIA LEONIA E ALBANO. • FAM. PITTORI PER PIERINA, MARIO, SECONDO E DEF. FAM.
<p style="color: green; text-align: center;">FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO</p> <p style="color: red; text-align: center;">29^a DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p>Is 53,10-11; Sal 32 (33); Eb 4,14-16; Mc 10,35-45 <i>Il Figlio dell'uomo è venuto per dare la propria vita in riscatto per molti.</i> R Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo. GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE</p>	<p style="font-size: 2em; color: red;">20</p> <p style="color: red;">DOMENICA</p> <p>LO 1^a set</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO .</p> <ul style="list-style-type: none"> • LIBERA. <p style="color: red;">Ore 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE - FESTA DEGLI ANNIVERSARI</p> <p style="color: red;">Ore 18.30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> • NELLA PER LUMINARI MARIA E DEF. FAM. LUMINARI

- In Occasione della Festa del S. Patrono S. Placido, presenteremo al Signore, con gioia, tutte le coppie a cui ricorrono i lustri di Matrimonio (5,10,15, ecc...) Prenotarsi presso Simone Crognalotti. (338 5033276)
- **DOMENICA 27 Ottobre CELEBREREMO LA GIORNATA MONDIALE PER LE MISSIONI. Si possono segnare Sante Messe che verranno celebrate in terra di missione.**